

ASSOCIAZIONE ARTESUONO ETS

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di agosto alle ore 21 presso la sede legale dell'associazione Artesuono APS in Via Adda 6, Regoledo di Cosio, ed in videoconferenza si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Artesuono ETS (C.F. 91009790147) in seconda convocazione per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Modifica dello statuto al fine di procedere all'iscrizione al RUNTS, come da richiesta dell'Ente Provincia di Sondrio.

Visto il particolare periodo è consentito partecipare all'assemblea da remoto.

Il Presidente dell'Associazione Michele Rusmini, dopo avere constatato che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'assemblea, considerando che sono presenti soci come da foglio presenze dichiara valida la seduta.

Il Signor Roberto Tedesco assume la funzione di segretario dell'assemblea.

Passando alla trattazione del 1° unico punto dell'ordine del giorno, il Presidente dà lettura della comunicazione ricevuta dall'ente "Provincia di Sondrio" del 22.7.2022 che richiede l'adeguamento dello statuto al fine di poter essere iscritti al Registro nazionale Unico delle associazioni ai sensi del D.lgs 03/07/2017, n. 117 - "Codice del Terzo Settore". Le variazioni richieste nella comunicazione sono le seguenti:

- nella denominazione è opportuno inserire l'acronimo o la locuzione che individua la tipologia di ente del terzo settore (Associazione Artesuono APS – ente del terzo settore ETS);
- l'inserimento delle attività di interesse generale, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 è elemento essenziale. Conseguentemente devono essere indicati, nello statuto, riferimenti che permettono di identificare in modo chiaro le attività di interesse generale, come precisamente elencate nel codice del terzo settore (esempio richiamo delle lettere o riscrittura del loro contenuto); preciso che la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 20/2018 al fine di garantire chiarezza e trasparenza ritiene opportuno che nello statuto vengano indicate le "attività concrete" svolte dall'associazione, che diano conto delle modalità di attuazione delle attività di interesse generale che sono state scelte;
- deve essere indicato il diritto dei soci a esaminare i libri sociali e specificata la modalità di accesso, come declinato dall'articolo 15, comma 3, del codice del terzo settore;
- è opportuno indicare la figura del volontario e l'attività svolta ai sensi dell'articolo 17 del codice del terzo settore;
- specificare il numero dei lavoratori impiegati nell'attività che non può essere superiore al 50% del numero dei volontari oppure al 5% del numero degli associati;
- prevedere i requisiti legati all'assenza dello scopo di lucro e del divieto di distribuzione degli utili, come statuito dall'articolo 8 del codice del terzo settore.

Il Consiglio Direttivo ha, pertanto, provveduto a redigere un nuovo statuto che tenga conto delle variazioni richieste.

Il Presidente chiede ai soci di esprimersi sull'adozione del nuovo statuto che viene approvato con il voto unanime dei presenti.

Il Presidente comunica che provvederà alla registrazione dello statuto presso il locale ufficio dell'Agenzia delle Entrate. Ai sensi dell'art. 82 del D. lgs. 117/2017 commi 3 e 5 la registrazione è esente dalle imposte di registro e di bollo poiché le modifiche statutarie hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative.

Non essendovi altro su cui deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore 22,00 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il foglio di presenza verrà firmato dai partecipanti da remoto non appena sarà possibile accedere alla sede dell'Associazione.

IL SEGRETARIO

Roberto Tedesco

IL PRESIDENTE

Michele Rusmini

AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio Territoriale di
MORSEONO

Registrazione eseguita

Li 27 SET. 2022

813 3
N.

Imposte riscosse

Registro

Sanzioni

Tributi

TOTALE ESENTE

IL FUNZIONARIO

(Remoli Nives)
Firma su delega del Direttore Provinciale

STATUTO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ARTESUONO ETS

Costituzione - Denominazione – Sede

Art. 1. E' costituita con Sede in Cosio Valtellino – Via Adda 62/b l'associazione di promozione sociale denominata "Artesuono ETS" (C.F. 91009790147) ai sensi della Legge 383/2000 e successive modifiche nonché nel rispetto degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile e ai sensi del D.lgs 03/07/2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e relativi decreti attuativi.

Art. 2. L'associazione Artesuono ETS, più avanti chiamata per brevità Associazione, non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi.

Finalità e attività di interesse generale

Art. 3. L'associazione Artesuono ETS non ha scopo di lucro.

Art. 4. L'associazione Artesuono ETS persegue le finalità previste dall'art.5 del D.lgs 03/07/2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore - e precisamente quanto indicato alla lettera i) di detto articolo vale a dire "organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo";

Art. 5. In concreto l'associazione Artesuono ETS realizza i propri scopi con le seguenti attività:

- organizzazione di corsi musicali mettendo a disposizione di docenti ed allievi le proprie strutture;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cura l'edizione di stampe periodiche e non;
- partecipazione a manifestazioni ed iniziative culturali sul territorio.

Art. 6. Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed

esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.

Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età e che, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

Possono diventare soci anche i minori d'età. In questo caso il diritto di voto verrà esercitato dal genitore che esercita la potestà, ovvero da chi ne fa le veci.

L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'assemblea.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi.

Art. 10. I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- a. fondatori
- b. volontari
- c. onorari.

Soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo;

Soci volontari sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione, operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative.

Soci onorari sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza: vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo. I soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di soci.

Diritti e doveri dei soci

Art. 11. Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e del regolamento interno.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, così come previsto dall'art. 15 c. 3 del D.lgs 03/07/2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore, facendone richiesta scritta (anche via posta elettronica o con altri sistemi elettronici di uso comune) con un anticipo di almeno 5 giorni al Presidente o ad un membro del Consiglio Direttivo).

Art. 12. La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie o del regolamento interno; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Art. 13. Possono altresì aderire all'Associazione in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico nei termini stabiliti. I sostenitori non hanno diritto di elettorato attivo e passivo, ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

Organi sociali e cariche elettive

Art. 14. Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;

Tutte le cariche sociali sono elettive e prevalentemente gratuite.

Assemblea dei soci

Art. 15. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera non raccomandata o e-mail a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 10 giorni prima del giorno previsto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

Art. 16. L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Art. 17. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. È consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo due deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 18. Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Art. 19. L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio preventivo e il bilancio/rendiconto economico f. consuntivo;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- elegge e revoca il presidente;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;

- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 12;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Art. 20. L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.
Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Consiglio Direttivo

Art. 21. Il Consiglio Direttivo è composto da 3 a 5 membri, nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 3 esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili.

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.
La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 3 giorni prima della riunione o mediante e-mail.
Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.
Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il vice presidente e lo revoca;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; il bilancio preventivo per l'anno in corso.
- conferisce procure generali e speciali;
- instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;

- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 10.

Art. 24. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Il Presidente

Art. 25. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Segretario

Art. 26. Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci. Il segretario viene nominato dal Consiglio Direttivo con le modalità descritte nel regolamento dell'associazione.

Volontario e attività di volontariato

Art. 27. L'associazione Artesuono ETS può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività e sono tenuti a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore dell'associazione e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo.

Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Lavoratori

Art. 28. L'associazione Artesuono ETS può avvalersi di anche di lavoratori nello svolgimento delle proprie attività. In ogni caso il numero dei lavoratori non può essere superiore al 50% del numero dei volontari oppure al 5% degli associati.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 29. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio, presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria: la relazione morale; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso o il bilancio, dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.

Art. 30. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative e contributi di simpatizzanti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- e) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- f) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- g) ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

Art. 31. I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 32. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;

- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 33. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.
Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 34. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 20 del presente statuto.

A seguito dell'iscrizione dell'associazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore si applicheranno le disposizioni in materia di devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento, previste dall'art. 9 del Codice del Terzo settore.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci, previste dall'art. 8 del Codice del Terzo settore.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, in conformità a quanto disposto dall'art. 9 del Codice del Terzo settore.

Norma finale

Art. 35. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Regoledo di Cosio, 30 AGOSTO 2022

IL PRESIDENTE
Michele RUSMINI

